



CONSIGLIO PROVINCIALE

"Elenco delle proposte in O.d.G."

Data seduta: 23/03/2023

Ore: 10:00

- | | | | |
|-------|-------------|---|---|
| 1 | Proposta n. | 2023/761 | Ufficio Gestione deliberazioni e determinazioni
dirigenziali; controllo di gestione strategico |
| | Tipo Pr.: | COMUNICAZIONI | |
| | Oggetto: | COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE. | |
| <hr/> | | | |
| 2 | Proposta n. | 2023/682 | Ufficio Gestione deliberazioni e determinazioni
dirigenziali; controllo di gestione strategico |
| | Tipo Pr.: | INTERPELLANZE - INTERROGAZIONI | |
| | Oggetto: | INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 28.02.2023 DALLA CONSIGLIERA MOALLI PER IL GRUPPO "LA PROVINCIA IN COMUNE - SOSTENIBILITA' & TERRITORIO" IN MERITO ALLA PROLIFERAZIONE DELLA FAUNA SELVATICA. | |
| <hr/> | | | |
| 3 | Proposta n. | 2023/764 | Ufficio Gestione deliberazioni e determinazioni
dirigenziali; controllo di gestione strategico |
| | Tipo Pr.: | INTERPELLANZE - INTERROGAZIONI | |
| | Oggetto: | INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 12.03.2023 DALLA CONSIGLIERA MOALLI PER IL GRUPPO "LA PROVINCIA IN COMUNE - SOSTENIBILITA' & TERRITORIO" IN MERITO AL CORSO ANTIBULLISMO. | |
| <hr/> | | | |
| 4 | Proposta n. | 2023/717 | Ufficio Bilancio |
| | Tipo Pr.: | DELIBERA DI CONSIGLIO | |
| | Oggetto: | DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025 - APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO. | |
| <hr/> | | | |
| 5 | Proposta n. | 2023/594 | Ufficio Bilancio |
| | Tipo Pr.: | DELIBERA DI CONSIGLIO | |
| | Oggetto: | APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI. | |
| <hr/> | | | |



-
- 6 Proposta n. 2022/3547 Ufficio Viabilita'
Tipo Pr.: DELIBERA DI CONSIGLIO
Oggetto: S.P. N. 46 "OCCIDENTALE DEL LAGO D'ORTA". CESSIONE RELIQUATO STRADALE IN
 COMUNE DI PELLA PREVIA SDEMANIALIZZAZIONE.
-
- 7 Proposta n. 2023/90 Ufficio Viabilita'
Tipo Pr.: DELIBERA DI CONSIGLIO
Oggetto: ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DELLA PROVINCIA DI NOVARA DI
 TERRENI DELLA S.P. 14/A "DIRAMAZIONE CASTELLAZZO - CASALEGGIO" NEL
 TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTELLAZZO NOVARESE.
-
- 8 Proposta n. 2023/476 Autorizzazioni e organizzazione reti trasporti
Tipo Pr.: DELIBERA DI CONSIGLIO
Oggetto: ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (PRSS) PER
 L'ANNO 2022. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI FERMATE EXTRAURBANE
 DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ED INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE SULLE
 TEMATICHE DELLA SICUREZZA STRADALE. APPROVAZIONE SCHEMA DI
 CONVENZIONE DA SOTTOSCRIVERE CON LA REGIONE PIEMONTE AI SENSI DELLA
 D.D. N. 4055/A1823A/2022 DEL 22/12/2022.
-

PROPOSTA DI INTERROGAZIONE N. 682/2023

Oggetto: interrogazione orale: proliferazione fauna selvatica

Premesso che

- E' noto da tempo il problema della proliferazione della fauna selvatica e delle conseguenze gravi sull'ecosistema, sull'economia di settore e sulla sicurezza pubblica
- La competenza nell'ambito della gestione faunistico venatoria è in capo alla Regione e alla Provincia
- L'emergenza della proliferazione della fauna selvatica è nota e denunciata da anni nonostante la pressione venatoria esercitata e le diverse metodiche di caccia messe in atto
- Per gestire questa situazione dati scientifici certi sono la base per affrontare il problema e sulla consistenza della popolazione, la distribuzione, i danni all'agricoltura i dati sono imprecisi e parziali
- La dimensione dei danni causati dalle specie selvatiche al comparto agricolo ha ormai raggiunto punte da vera urgenza economica e sta minacciando pesantemente il lavoro degli agricoltori che, oltre a rischiare seriamente di non riuscire a sostenere le proprie attività, non riescono a svolgere il ruolo fondamentale di salvaguardia degli ecosistemi complessi
- I cinghiali anche nella nostra Regione sono in deciso soprannumero rispetto ad una quantità tollerabile. Il tasso riproduttivo del cinghiale può variare nel corso degli anni dal 100% al 200%. In un anno il numero dei cinghiali può potenzialmente raddoppiare o triplicare (cucciolate fino a 10 esemplari anche 2 volte all'anno)
- I lupi sono in crescita esponenziale e sono arrivati a formare branchi territoriali che, anche se non pericolosi per l'uomo, mettono in allarme cittadini, agricoltori e allevatori
- La crescita della popolazione del cervo e del daino sta mettendo a repentaglio le coltivazioni e comincia a diventare un problema

Considerato che

- La proliferazione incontrollata della specie selvatiche è un pericolo per la sicurezza pubblica: per le strade e nei paesi non è un evento raro ormai trovarsi faccia a faccia con uno o più esemplari di cinghiale
- E' gravissimo e altissimo il rischio per la sicurezza stradale: sono stati registrati molti incidenti purtroppo anche mortali
- Sono molteplici e continue le segnalazioni, partendo da colture che vengono completamente distrutte dal passaggio degli animali, appezzamenti di terreno vengono scavati e solcati in modo irrimediabile, boschi devastati, strade consortili e mulattiere rese impercorribili

- E' grave l'emergenza specifica di diffusione della peste suina che, con la presenza di così alti numeri di esemplari, ha ricadute pesantissime, anche economiche

Alla luce delle premesse crediamo che

- un problema così complesso non possa essere risolto con soluzioni semplicistiche: va applicata una strategia che coinvolga tutti i portatori di interesse
- occorra andare oltre le modalità fino ad oggi adottate con le quali non è stato possibile raggiungere i risultati di contenimento sperati
- serve agire con urgenza per contenere il fenomeno di proliferazione
- i risarcimenti dei danni causati dalla fauna selvatica, arrivano spesso in ritardo e non sono sufficienti

Si interroga il Presidente per conoscere

- se riconosce questa situazione come una urgenza reale e pertanto ritiene di dover intervenire ritenendola una priorità
- se e come viene effettuata una analisi precisa dei dati a disposizione: se viene effettuato un monitoraggio della situazione provinciale e regionale e quali siano i dati di partenza sul censimento e i risultati numerici che attestino il lavoro programmato
- alla luce di questi dati con quali azioni si sta intervenendo e con quali obiettivi
- se si intenda mettere in campo interventi aggiuntivi più decisi ed incisivi, rispetto alle azioni fin qui intraprese, per arrestare la proliferazione della fauna selvatica e garantire sicurezza e ordine pubblico oltre a salvaguardare l'ecosistema e l'economia del settore.

La Provincia in Comune
Angelo Barbaglia
Marta Moalli
Marco Uboldi

Novara, 28 febbraio 2023

PROPOSTA DI INTERROGAZIONE N. 764/2023

Oggetto: interrogazione orale. Corso antibullismo

Premesso che:

- le ultime ricerche sul mondo della scuola rilevano che gli episodi di bullismo sono in crescente aumento e che esiste una stretta correlazione tra bullismo e discriminazione;
- i fenomeni di bullismo consistono nell'azione prepotente di un singolo, sempre sostenuto da un gruppo, ai danni di un coetaneo. Per questo si può definire il bullismo come un fenomeno di gruppo;
- il problema pertanto è complesso e non si riduce alla mera difesa o autodifesa della vittima;
- il profilo della vittima di bullismo è caratterizzato da insicurezza, ansia, timidezza, fragilità, difficoltà di relazione e nella quasi totalità dei casi le vittime non mettono in atto comportamenti assertivi e sono contrari all'uso della forza;

Visto che:

- con decreto n. 232 del 22/12/2022 il Presidente stanZIA un contributo di € 800,00 a favore dall'Associazione Ikmi Piemonte A.S. Dun per finanziare un corso antibullismo;
- lo scopo del progetto è quello di "insegnare ad affrontare con grinta e sicurezza situazioni di prepotenza e di predominazione da parte di coetanei, sottolineando il valore psicopedagogico dell'autodifesa";
- la fase pratica del corso antibullismo prevede allenamento fisico e psicologico, e insegnamento di metodi di fuga, body language e logiche di strada;
- la consigliera Iodice si dice soddisfatta dei risultati raggiunti, e ritiene l'autodifesa un veicolo utile nella gestione di situazioni che per un adolescente risultano difficili e mortificanti.

Considerato che a nostro parere:

- l'educazione sia la chiave per prevenire il bullismo e per fermarlo quando si verifica;
- sia fondamentale coinvolgere insieme i ragazzi e gli adulti e non concentrarsi in modo prioritario sulla vittima e sulla sua autodifesa;
- sarebbe importante affrontare il problema in modo preventivo e approfondendo i concetti cardine quali: discriminazione, identità, rispetto, empatia, inclusione, e che per farlo serve tempo e figure specializzate;
- sarebbe più utile destinare fondi a progetti preventivi di promozione di un clima culturale, sociale ed emotivo sano, in grado di prevenire quindi comportamenti di prevaricazione e prepotenza e di riconoscere e condannare ogni forma di violenza e aggressività.

Si interroga il Presidente per sapere se:

- Ritiene che l'attenzione debba essere focalizzata sulla vittima e la soluzione al complesso fenomeno del bullismo debba essere ricercata nella difesa della vittima e passare prioritariamente attraverso l'allenamento all'autodifesa della vittima stessa

- Sia realisticamente possibile dare grinta e sicurezza ad un ragazzo fragile vittima di bullismo per difendersi dal bullo e dal gruppo di testimoni e spettatori
- Viene svolto un monitoraggio del progetto e attraverso quali criteri venga valutato: quali sono i dati di partenza e quali i dati oggettivi che attestano quei miglioramenti che la consigliera Iodice riscontra.

La Provincia in Comune

I consiglieri.

Barbaglia Angelo

Moalli Marta

Uboldi Marco